

# Promozione calcio

## PORTOGRUARO SAN GAETANO **3-0**

Reti: pt 38' Fabbro, st 19' Fabbro, st 22' Buriola

**PORTOGRUARO:** Battistel 6, Bottan 6.5, Gurizzan 7, Daneluzzi 7, Dei Rossi 6.5 (st 41' Scramoncin sv), Leorato 6.5, Caracciolo 7, Morassutti 6, Fabbro 7.5 (st 39' Zanette sv), Poles 7.5, Buriola 7.5 (st 30' Marcuz 6).

All: Borgato.

**SAN GAETANO:** Maggiotto 6.5, Loat 6 (st 35' Rizzardo sv), Ziliotto 6, Corazzin 6.5, Gobbo Fabio 5.5, Raduano sv (pt 16' Beghin 6), Gobbo Flavio 5.5, Marinello 5.5, Fruscalzo 6.5, Moretto 5.5 (st 24' Pajaziti 6), Bellè 5.5.

All: Favero.

Arbitro: Crainich di Conegliano 6.5.

NOTE - Spettatori: 200 circa. Ammoniti: Flavio Gobbo, Fabio Gobbo, Buriola, Morassutti.



(C) Il Gazzettino S.p.A. | ID: 6109164 | IP: 79.11.246

**PROTAGONISTA** Un imperioso stacco di testa di Marco Fabbro, che grazie alla sua doppietta di giornata è stato tra i protagonisti del successo del Portogruaro nella sfida interna che lo vedeva opposto al San Gaetano.

# Porto con più grinta, piegato il San Gaetano

**Novanta minuti di buon calcio** tra due squadre ormai libere da ogni tipo di condizionamento in classifica. Portogruaro e San Gaetano si sono così affrontate a viso aperto, con i granata che davanti al proprio pubblico hanno più dei trevigiani gettato sul rettangolo di gioco la voglia di vincere. Equilibrio nei primi venti minuti, quindi il San Gaetano si mangia le mani quando, al 22', Marinello spreca alto a porta vuota. Alla mezz'ora, Fruscalzo pennella al limite dell'area piccola per la testa di Bellè, il quale incorna a colpo sicuro ma senza inquadrare lo specchio della porta. Sale in cattedra il Porto. Fabbro prima si vede respingere una conclusione insidiosa dal portiere e quindi al 38' gonfia la rete incornando un perfetto cross di Poles. In avvio di ripresa sono ancora i granata a

rendersi insidiosi con un fendente a filo d'erba di Poles che l'estremo difensore riesce a neutralizzare in angolo con i piedi. Il Porto insiste. Fabbro scalda le mani su punizione a Raggiotto, quindi, al 20', sempre su cross di Poles, sempre di testa non lascia scampo all'estremo difensore trevigiano. Il San Gaetano accusa il colpo ed alza definitivamente bandiera bianca appena due minuti innanzi, quando Buriola fa tutto da solo, accentrando dalla destra e liberandosi al tiro dal limite che s'infilta inesorabilmente. Gli ospiti provano ad addolcire la pillola, ma il Porto si difende con ordine senza mai offrire il fianco. Anzi, con Marcuz sfiora anche il poker nei minuti di recupero: Beghin è provvidenziale nello spazzare sulla linea di porta.

A.R.

## SALVEZZA VICINA L'Union Vi.Po. passa sul campo di un già condannato Ponzano

### PONZANO UNION VI.PO. TREVISO **0-2**

Reti: pt 33' Vaccari, pt 35' Pellizzari A.

**PONZANO:** Sadiku 6, Leto 6 (st 25' Spinazze 5.5), Sartorato 6, Shyti 5.5, Pavanetto 5, Valcarengi 5.5, Villani 6 (st 20' Lasagna 6), Pellegrino 6, Cisse 6.5, De Marchi 6, Favaretto 5.5 (st 20' De Vallier 6).

All: Cervi.

**UNION VI.PO. TREVISO:** Urban 6, Guarnieri C. 5.5, De Longhi 6 (st 29' Bettiol 6), Bello 6, Vaccari 6.5 (pt 42' Benvenuti 6), Stangherlin 6, Pellizzari G. 6, Marchiori 6.5, Pizzolato 6.5, Mattiazzo 6, Pellizzari A. 6.5 (st 31' Migotto 6).

All: Colombo.

Arbitro: Baldo di Conegliano 5.5.

NOTE - Ammoniti: Urban, Shyti, Benvenuti. Angoli: 6-3 per il Ponzano. Spettatori: 100 circa. Assistenti dell'arbitro: Funes di Castelfranco Veneto e Santo di Treviso.

Importante vittoria in ottica salvezza per l'Union Vi.Po., che espugna il campo del già retrocesso Ponzano per 0-2. L'avvio di gara è però appannaggio dei locali che, grazie ad un attivissimo Cissé, sfiorano in più di un'occasione il vantaggio. Col passare del tempo, tuttavia, gli ospiti prendono campo e nel giro di due minuti mettono in cassaforte la vittoria. Al 33', infatti, Vaccari raccoglie un cross dalla destra e con una pregevole conclusione batte sul primo palo Sadiku. Passano 120 secondi e Pizzolato si invola verso la porta, servendo ad A. Pellizzari un pallone solamente da spingere in rete. Il secondo tempo è ordinaria amministrazione degli ospiti.

Carlo Malvestio

## ESPULSO IL PORTIERE Fossaltese domina ma la Gorghense la aggancia due volte

### FOSSALTESE GORGHENSE **2-2**

Reti: pt 17' Bravo, pt 49' Zorzetto, st 12' Cusin, st 48' Cester

**FOSSALTESE:** Calligher 6, Carneletto 6.5, Drigo 6.5, Pagotto 6.5 (st 39' Sette sv), Bravo 6.5, Bivi 6.5, Casarotto 6, Giust 6.5, Krawczyk 6.5, Cusin 6 (st 31' Bisiol sv), Valentini 6 (st 47' Sandoletti 6).

All: Giro Tomas.

**GORGHENSE:** Ros 6.5, Rusalen 6, Nardin 6, Candosin 5.5, Bianchin 5.5, Guerra 5.5 (st 40' Perissinotto sv), Anzanello 6, Bazzo 5.5, Zorzetto 6, Cester 6.5, Haxiraj 6 (pt 49' Parcianello 6).

All: Favero.

Arbitro: Grando di Conegliano 5.5.

NOTE - Spettatori: 200 circa. Espulso: pt 44' Calligher per fallo da ultimo uomo; ammoniti: Giust, Rusalen, Nardin.

La Fossaltese scende in campo col piglio giusto, dominando a tratti un match intenso. Bene i trevigiani nel primo quarto d'ora, con tre palle gol fallite. Al primo affondo, la Fossaltese passa: punizione di Giust, s'inscrive dalla retrovie Bravo che incorna di testa alle spalle di Ros. Casarotto spreca per due volte il raddoppio, quindi, a tempo scaduto, la Gorghense trova il pari dal dischetto (espulso il portiere Calligher) con Zorzetto, che riprende la respinta di Sandoletti. Nella ripresa, al 12', grossa distrazione difensiva ospite e Cusin infila sugli sviluppi di una rimessa dall'out. Casarotto fallisce il 3-1 e Cester, al 48', raddrizza il match su punizione.

Andrea Ruzza

## APPLAUSI E SOLLIEVO DEI TIFOSI

# Codognè batte Julia, un passo importante verso la salvezza

Il Codognè ritorna alla vittoria superando meritatamente la Julia Sagittaria e fa un passo importante verso la salvezza. Nel primo tempo match vivace, equilibrato e con pericolose conclusioni da ambo le parti che i due portieri riescono a sventare. Il Codognè, più concreto, va in vantaggio al 35' della ripresa: De Martin conclude a rete dalla destra, Zanet non blocca e Pianca, sulla linea, vince i rimpalli e insacca. Al 37' il raddoppio con De Vito, che infila di testa in rete un preciso angolo di De Martin. Al termine, i ragazzi di Bottega escono tra gli applausi e il sollievo dei tifosi.

A.M.

### CODOGNE' JULIA SAGITTARIA **2-0**

Reti: st 35' Pianca, st 37' Devito

**CODOGNE':** Buonocchio 7, Devito 7, Colomberotto 6.5, De Martin 7, Calzavara 6.5, Pezzutto 6.5, Diaz 6 (st 24' Uliana 6.5), Baldassar 5.5 (st 1' Parro 6), Ferrazzo 6.5, Pianca 6.5, Peccolo 6.5 (st 43' Maksimovic sv).

All: Bottega.

**JULIA SAGITTARIA:** Zanet 6, Tamai 6, Flaborea 6 (st 40' Bortolussi sv), Iannotta 6.5, Folin 6, Bompan 6.5, Scrivo 6, Bragato 6, El Amber 6.5 (st 34' De Toni 6), Bianco 6.5, Furlanis 6.5 (st 16' Franzin 6).

All: Zanotel.

Arbitro: Pietrobon di Castelfranco V. 6.5.

NOTE - Angoli: 5-1 per la Julia Sagittaria. Ammoniti: Diaz, Pianca, Peccolo, Folin.

## NIENTE PLAYOFF, GLI OSPITI AL TERZO TURNO

# Subito espulso il portiere Sartorello, l'Eclisse cala il poker a Portomansuè



IN GOL

Esulta Massimo De Martin (Eclisse CareniPievigina), ieri autore di due dei quattro gol in casa del Portomansuè

L'atteso scontro del girone "D" è durato ben poco, con i padroni di casa del Portomansuè, terzi della classe, sconfitti dall'Eclisse CareniPievigina che, grazie alla vittoria e per la regola dei sette punti, da seconda evita i playoff del girone e balza direttamente al terzo turno. Gara conclusa in fretta, con l'espulsione dopo 6' del portiere locale Sartorello per aver steso De Martin lanciato in gol. Al suo posto il giovane Aurel, al debutto, e vantaggio della squadra di Pieve di Soligo dal dischetto con Murador. Poi al 21' e 31' la doppietta di De Martin chiude la sfida, anche se i locali cercano di riaprirla prima del riposo. Ma in avvio di ripresa Frezza firma il poker, poi nel finale il gol di Cester.

### PORTOMANSUE' ECLISSE CARENIEPIEV. **2-4**

Reti: pt 8' Murador (r), pt 21' De Martin, pt 31' De Martin, pt 46' Zucchiatti, st 14' Frezza, st 40' Cester

**PORTOMANSUE':** Sartorello sv, Santarossa 6 (st 13' Cester 6.5), Beggato 6, Dei Negri 6, Fier 6, Rosolen 6, Carniello 6, Nonis 6, Zucchiatti 6.5, Sedivec sv (pt 21' Pellegrinet 6), Benedetto sv (pt 6' Aurel 5.5).

All: Giordano.

**ECLISSE CARENIEPIEV.:** Villanova 6, Pizzol 6, Munarin 6, Da Ros 6, Gaiotti 6 (st 16' Cason 6), Tonel 6, Lazzari 6 (st 18' Maccari 6), Murador 6.5 (st 24' Spagnol 6), De Martin 7, Martini 6.5, Frezza 6.5.

All: Conte.

Arbitro: Panzarin di San Donà di Piave 6.

NOTE - Partita giocata sabato. Espulso: pt 6' Sartorello; ammoniti: Nonis, Dei Negri. Angoli: 4-1 per l'Eclisse.



## Alla Fossaltese va stretto il pari con la Gorghense

FOSSALTA - Un risultato che sta stretto per una partita a tratti dominata e che la Fossaltese si è vista sfuggire dalle mani proprio all'ultimo respiro, quando sembrava essere già al sicuro in cassaforte. L'amarezza nello spogliatoio dei biancoverdi è comprensibile. Bastava davvero poco per brindare ad una salvezza che invece, visti gli altri risultati sorti sui campi delle dirette concorrenti, resta sempre in bilico. «Che dire - ha commentato mister Tomas Giro - la prestazione è stata di quelle importanti mostrando di credere fortemente a questa salvezza. Abbiamo creato tanto mantenendo la compattezza difensiva anche quando ci siamo trovati per tutta la ripresa in inferiorità numerica. Purtroppo, ci è mancato quella determinazione e cattiveria sottoporta che ci avrebbe consentito di chiudere la partita con largo anticipo».

Vi è solo da recriminare per quel rigore subito proprio allo scadere che ha portato anche all'espulsione del portiere: «In effetti, nella circostanza ci siamo dimostrati ingenui. Avremmo dovuto stare molto più attenti, perché fossimo andati al riposo in vantaggio sarebbe potuta cambiare radicalmente: avremmo affrontato la ripresa in parità numerica e questo avrebbe fatto la differenza. Ma ormai è inutile recriminare, non ci resta che guardare avanti. La squadra ci crede e questo mi rende fiducioso».

Andrea Ruzza

© riproduzione riservata



**PERENTORIO**  
Al Real Martellago  
basta un gol per  
superare anche  
l'ostacolo  
Vazzelese

**REAL MARTELLAGO-VAZZOLESE 1-0** Mister Vianello si complimenta con la squadra

# «Una vittoria col cuore»

MARTELLAGO - A fine gara dallo spogliatoio del Real Martellago echeggiano chiare le grida di gioia dei giocatori gialloblu. Questa vittoria è un grande passo avanti, e lo sanno. Con i tre punti strappati alla Vazzelese si sono guadagnati la possibilità di "servire" per un primo match point domenica prossima: basterà vincere per essere aritmeticamente primi. La squadra di mister Vianello ha dimostrato sangue freddo. Sabato la Pievigna, vincendo l'anticipo col Portomansué, aveva cancellato ogni eventualità che già la gara di ieri potesse diventare decisiva. Poteva sopraggiungere un minimo di delusione, di appannamento. Invece, la compagine martellagense, rimanendo calma, ha ottenuto il proprio obiettivo. «Ai ragazzi - spiega

Vianello - ho chiesto di essere pazienti. La Vazzelese ha fatto la propria partita, molto accorta. Giocare contro la prima in classifica fa sempre trovare stimoli, mette voglia di fare i guastafeste. Per noi era difficile trovare gli spazi per far gol. Poi, con le sostituzioni, siamo riusciti ad aumentare i giri. E ci ha aiutato un pizzico di fortuna. In ogni caso, vanno fatti i complimenti ai ragazzi, che, con grande cuore, cercano sempre la vittoria e un calcio propositivo. Sono bravi, è dalla prima giornata che sono lì in testa».

Domenica prossima, sul campo dell'Union Vi Po, potrebbe arrivare la conclusione dell'avvincente duello che li ha opposti alla Pievigna.

Alessandro Pezzin

© riproduzione riservata

**FAVARO - CONEGLIANO 1-2**

## «Costruito molto, ma match dai due volti»

MESTRE - «Complimenti alla mia squadra, era più giusto un pareggio». Con Sandro Gallina ancora fuori per squalifica a fine partita è il suo vice allenatore Giacinto Montemurro a prendere la parola per commentare una sfida che, sebbene avesse poche valenze per la classifica, è stata giocata da entrambe le squadre con grande intensità.

«È stata una partita dai due volti - attacca Montemurro - nel primo tempo abbiamo costruito molto più noi e il nostro vero limite è stato non chiuderla quando ne abbiamo avuta l'occasione

trovando il vantaggio solo al termine della frazione. Nella seconda parte del match invece è uscito il Conegliano che però è riuscito a vincere solo grazie a due invenzioni personali, senza queste due prodezze il risultato non sarebbe cambiato».

Soddisfatto dei suoi? «Abbiamo interpretato la partita nel modo giusto, credo che al di là del risultato di oggi quest'anno il gruppo stia strameritando la salvezza, oggi nel secondo tempo siamo calati anche perché ci mancava qualche elemento importante e perché alla lunga si è

fatto sentire il primo caldo. Però sono contento di come si è comportata la squadra, alla fine ho fatto i complimenti a tutti».

Ad avvio ripresa c'è stata la sostituzione di Mascherin. «Ha fatto quello che poteva fino a quel punto, poi abbiamo inserito Rumor largo a destra perché potesse spingere di più sugli esterni dove il Conegliano soffriva qualcosa in fase difensiva. Fino al pareggio la mossa si è rivelata azzeccata, dopo il pari invece ci siamo un po' disuniti».

Paolo Lazzaro

© riproduzione riservata

# Promozione calcio

**CITTÀ DI MUSILE - MAERNE 2-2**

## Piva: «Solo un bel punto» Basso: «Sulla strada giusta»

MUSILE - Umori quasi comuni negli spogliatoi, anche se per opposti motivi. Ospiti che si sono visti raggiungere allo scadere quando la vittoria poteva valere la quasi certezza della salvezza, locali che speravano nella conquista dei tre punti, ma che per alcune disattenzioni difensive, hanno forse visto svanire definitivamente le esigue speranze di salvezza senza passare dai sempre incerti play-out.

È Piva, mister del Maerne, a riassumere la partita ed il risultato «Un bel punto a bocce ferme. C'è il rammarico di aver preso un gol su punizione nel finale, però lo si accetta. Certo con i tre punti eravamo più tranquilli e domenica ci aspetta un altro scontro diretto. Peccato perché i tre punti davano continuità ai nostri risultati e poi quel gol in pieno recupero a prescin-

dere se la squadra lo meritava o meno. Abbiamo sbagliato la palla del 3 a 1 per cui la legge del calcio è questa».

Per i padroni di casa è Simone Basso che si concede al commento «Credo che la partita sia stata abbastanza equilibrata, forse meritavamo noi qualcosa in più. Siamo stati bravi, ma anche sfortunati vedi il loro gol da 30 metri con palla che rimbalza male e si insacca ed il palo preso che poteva cambiare prima l'inerzia della partita. Anche il loro primo gol è nato su nostro errore, ma siamo stati bravi a recuperare. Giocando così abbiamo buone possibilità di far bene soprattutto nei due scontri diretti per la salvezza. Speriamo di chiudere alla grande perché ce lo meritiamo tutti».

Italo Trevisiol

© riproduzione riservata

**PORTOGRUARO - SAN GAETANO 3-0**

## Tarlà: «Bella prestazione e ora pensiamo al futuro»

PORTOGRUARO - A questo punto del campionato, con il Portogruaro ormai da tempo fuori da ogni gioco, il match con il San Gaetano ha assunto i contorni della vernice di fine stagione. I granata hanno vinto con merito offrendo una prestazione importante. Ai tifosi, però, è sembrato più interessante argomentare sui futuri scenari societari, su colui che guiderà i granata nel prossimo campionato, considerato che mister Gianfranco Borgato ha già informato la società che non intende proseguire nel rapporto di collaborazione. «Bella partita, bel Portogruaro cinico - ha dichiarato il presidente Antonio Tarlà - Questa prestazione ci ha fatto capire che abbiamo comunque lavorato bene nell'arco della stagione. Adesso ci stiamo già muovendo per costruire il futuro e l'operazione non è così automatica e semplice. C'è tanto lavoro da fare e per consegnare alla Città una squadra nuovamente in grado di competere su palcoscenici più importanti. Ritengo ci possa volere ancora qualche stagione. Per non rischiare di farsi nuovamente male - ha sottolineato - sono necessarie fondamenta più solide. Questo significa una base economica più forte e anche un settore giovanile in grado di costituire il naturale serbatoio della prima squadra. Chi ha a cuore il nostro progetto sarà ben accetto. Comunque sia, su entrambi i fronti abbiamo fatto ulteriori passi in avanti. Per tale motivo - ha continuato - non condivido l'opinione di coloro che considerano questo che si sta per concludere un anno perso». (a.ruz)

© riproduzione riservata